

Case comunità: il contributo dei pediatri alla prevenzione

«Il pediatra di famiglia vuole entrare nelle case della comunità sostanzialmente con tre attività: prevenzione, che è la nostra mission, educazione sanitaria e assistenza al cronico e al bambino con patologia complessa». Lo ha detto il presidente della Federazione italiana medici pediatri (Fimp), Antonio D'Avino, al

convegno organizzato per la Giornata nazionale della pediatria al ministero della Salute. «All'interno delle case della comunità, dove vogliamo dare il nostro contributo, vorremmo fare quello che i pediatri di famiglia fanno dall'istituzione del Servizio sanitario nazionale, cioè sostanzialmente prevenzione,

assistenza, promozione di corretti stili di vita, educazione sanitaria e assistenza al cronico», ha aggiunto D'Avino.



Peso:4%